

Altro che Oro: la Fanfulla retrocede

Pesa l'assenza di Riva: non bastano una grande Salvetti (due vittorie) e le buone prestazioni di Vian e delle staffette

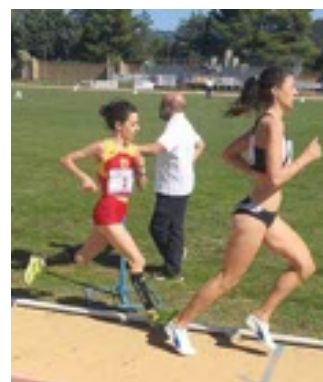
CESARE RIZZI

ORVIETO Finale Argento da incubo per la Fanfulla: a Orvieto arriva la retrocessione. Le giallorosse, sulla carta tra le formazioni papabili per avvicinare la zona promozione in Oro (prime due posizioni), chiudono invece none con 53 punti, tre in meno della Toscana Atletica Empoli, ultima formazione a confermare il diritto di Serie Argento per il 2017: la Fanfulla ripartirà così dal "calderone" delle fasi regionali e (in teoria) dalla Serie B, con la chance eventuale (e non proprio agevole) di inseguire un diritto di prelazione per il ripescaggio in Serie Argento.

Per raccontare la due giorni di Orvieto occorre seguire tre filoni. Il primo è meno stuzzicante: alla Fanfulla mancava Giulia Riva, che nel 2015 vinse 100 e 200 in finale Oro e che l'anno prossimo, pur essendo stata arruolata in Fiamme Oro, potrà ancora difendere la causa fanfullina. Il secondo è relativo a "rossi" e situazioni controverse. Nella 5 km di marcia la lodigiana Maria Teresa Cortesi, di solito interprete di uno stile piuttosto pulito mostrato anche due settimane prima nei regionali Promesse a Milano, subisce due proposte di squalifica già nel primo chilometro e viene squalificata a mille metri dal traguardo quando è in lizza per la sesta piazza. Il giavellotto invece regala solo fiele a Celeste Sfirro: alla lanciattrice viene comunicata una misura del primo lancio di poco sotto ai 40 metri, ma a referto finisce invece un (forse più corretto) 35.41. La correzione non viene purtroppo segnalata all'atleta e Celeste, nel frattempo non miglioratasi, scopre solo al termine dei lanci di qualificazione d'essere decima, fuori così dalla finale e pure dalla zona punti (top 8). La terza pista da battere è relativa alla mancanza di continuità. Da Elena Salvetti, Giorgia Vian e staffette arrivano 38 punti, le restanti 13 pedine in gara ne

EXPLOIT INUTILI

Da destra in senso orario Valentina Zappa nella 4x400 vinta dalla Fanfulla, Giorgia Vian seconda sul podio dell'asta, Federica Galbiati impegnata nei 5000, la 4x100 con Eleonora Cadetto, Ilaria Burattin, Alisia Puglisi e Alessia Ripamonti giunta seconda ed Elena Salvetti nella gara vinta nel salto in lungo (foto Bordonni)



marcano solo 15. Per Salvetti è una due giorni capolavoro sotto gli occhi della figlia Rachele, due anni: prima un'inaspettata vittoria nel triplo a 12.39, poi la conferma nel lungo con un altro successo con 5.86, entrambe misure vicine ai picchi stagionali. Si conferma Vian nell'asta, secon-

da a 3.70 a pari misura. Eleonora Cadetto, Ilaria Burattin, Alessia Ripamonti e Alisia Puglisi stampano un buon 48"11 e sono seconde nella 4x100, mentre Clarissa Pelizzola e Valentina Zappa con Burattin e Ripamonti firmano il gran finale della 4x400 con vittoria e 3'50"48. Purtroppo

fanno da contraltare numerosi risultati sotto le attese. La scelta dei "jolly" (gare in cui raddoppiare la presenza) portano zero punti: nei 200 Burattin è nona (25"45) e Cadetto 12esima (25"84), nei 5000 Francesca Durante è 11esima (17'45"248) e Federica Galbiati 13esima

(18'03"68). Sempre nel mezzo-fondo Galbiati è fuori dai punti anche nei 1500 (11esima, 4'51"45), mentre si difendono bene Micol Majori nei 3000 siepi (quinta in 11'30"59) e la stessa Ripamonti negli 800 (settima in 2'16"89).

Nella velocità l'Mvp è Clarissa Pelizzola, quinta nei 400 piani in 57"91, stesso piazzamento di Giulia Ragazzi nei 400 ostacoli (1'05"00): Eleonora Cadetto porta a casa un punto (ottava) nei 100 (12"61). Fuori dalle otto Viola Zappa nona nei 100 ostacoli (15"70) e Serena Moretti, ancora condizionata dall'infortunio subito in primavera nelle prove multiple colori, nona nel peso (10.58). Dodici anni dopo la storica promozione dall'allora Serie A1 a Pescara 2004 la Fanfulla esce dai quadri delle prime due divisioni tricolori: forse a Orvieto si è chiuso un ciclo, ma con un vivaio in crescita come quello giallorosso domani resta un altro giorno.

buon 15.48 per lasciare il secondo, Giovanni Besana (Atletica Bergamo), a oltre un metro e mezzo e a completare il podio pensa il decatleta Gianluca Simionato, terzo con 13.73. Un po' di rammarico per la sconfitta da Dominique Rovetta (Brixia) forse c'è, ma il secondo posto di Edoardo Accetta con 14.96 nonostante gli acciacchi nel triplo vale parecchio.

Perfetti gli atleti nelle corse: dall'astro nascente Riccardo Coriani terzo nei 100 in 10"86 agli juniores Marco Zanella e Riccardo Fontana, rispettivamente quarto negli 800 in 1'56"37 e quinto nei 200 in 22"40; dal polivalente Dell'Acqua quinto nei 110 ostacoli sotto i 15" (14"95) al veterano tavazzanese Davide Lupo Stanghellini, al debutto stagionale in pista sui 5000 e capace di un ottimo 15'42"17 (quinto tempo personale di sempre sulla distanza) per il sesto posto. Il podio del marciatore Manuel Giordano con un giudizioso 24'49"52 (terzo sui 5 km) è un ulteriore sorriso in una giornata che i "fanfullini" ricorderanno a lungo.

Ce. Ri.

INTERREGIONALI ASSOLUTI MASCHILI

I "guerrieri" non tradiscono in Serie B: secondo posto e "pole" per i ripescaggi

TORINO Scenario curioso e per certi versi paradossale in casa Fanfulla: nel 2017 uomini e donne pari saranno. Per regolamento nelle società che detengono diritti di prelazione sui ripescaggi in Serie Argento dopo la fase regionale figurano le formazioni piazzate l'anno prima tra il nono e il 12esimo della finale Argento e tra il primo e il terzo nei gironi interregionali di Serie B. Una situazione comune da ieri a entrambe le squadre, la femminile nona in Argento e la maschile eccellente seconda posizione nel Girone Nord-Ovest della B a Torino alle spalle dell'Atletica Bergamo 1959 Creberg. In Piemonte, su programma tecnico ridotto (12 specialità), i fanfullini confermano una grande stagione facendo di fatto l'en

plein: 12 pedine-gara schierate, 12 presenze nei primi otto per 60 punti complessivi con i picchi di due vittorie nel peso e nella 4x400. Proprio la staffetta del miglior mette il punto esclamativo sulla domenica giallorossa: Stefano Lamaro, Marco Zanella, l'azzurro di Lodi Edoardo Scotti e Riccardo Coriani a chiudere si prendono il successo in 3'17"69 superando nella gara il Cus Pro Patria Milano di Roberto Severi che a Rieti in giugno ai tricolori Assoluti aveva conquistato il bronzo e in classifica generale la Brixia Atletica 2014, salendo così dalla terza alla seconda piazza finale. Come nella sfortunata spedizione femminile a Orvieto (a dimostrare che comunque il buono spessore del movimento giallo-

BUONA PRESTAZIONE

I ragazzi della Fanfulla festeggiano il bel secondo posto ottenuto a Torino nelle finali del Girone Nord-Ovest della Serie B



rosso) i quartetti sono forieri di belle soddisfazioni: la staffetta veloce con Manuel Ferrazzani, Riccardo Fontana, lo stesso Lamaro e l'azzurro del decathlon Luca Dell'Acqua è terza in 42"79. Lo staff tecnico fanfullino azzecca

la scelta di giocare un solo "jolly" (specialità in cui raddoppiare la presenza lasciandone scoperta un'altra: da regolamento il numero massimo è tre) abbandonando il martello e schierando due atleti nel peso: a Paolo Vailati basta un